



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "RISPETTO DEI VINCOLI DI DONAZIONE SIGNORA BACCIGALUPI" PRESENTATA DAI CONSIGLIERI APPENDINO E BERTOLA IN DATA 5 DICEMBRE 2011.

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

CONSIDERATO CHE

- in data 9 febbraio 1996 è deceduta la signora BACCIGALUPI Maria, che nel suo testamento aveva provveduto a nominare il Comune di Torino erede dei beni siti in Torino ("Nomino erede dei beni mobili ed immobili che possiedo in Torino, il Comune di Torino").
- l'eredità in oggetto è gravata dai seguenti vincoli:
 - a) il reddito del denaro e dei titoli depositati presso un'agenzia della Cassa di Risparmio di Torino (deposito sostituito da un c/c presso il Banco di Sicilia S.p.A.) e dell'alloggio di corso Massimo D'Azeglio n. 2 (di cui ha vietato la vendita) dovranno essere utilizzati "per istituire uno o più premi annuali per l'arte, da assegnarsi ad uno o più artisti italiani o stranieri, particolarmente insigni nel campo della pittura, scultura, architettura";
 - b) i mobili di pregio "dovranno essere esposti in una sala del Museo d'Arte Antica di Palazzo Madama, con apposto il nome della donatrice";
 - c) inoltre il Comune di Torino "curerà la manutenzione dei loculi ove riposano, nel Cimitero Monumentale, Madre e Fratello; fu Mario della testatrice e nel Cimitero Sud di Torino, Guido BACCIGALUPI".
- in data 20 giugno 2011 è stata depositata un'interrogazione avente come oggetto l'assegnazione dell'appartamento al dottor Repice, alla quale abbiamo ricevuto risposta in data 18 luglio 2011;
- l'ex Segretario Generale, dottor Adolfo Repice ha usufruito della locazione dell'appartamento di proprietà del Comune (in seguito a donazione della Signora Baccigalupi) situato in Corso Massimo D'Azeglio 2, fino al 30 settembre 2011 (scadenza naturale del contratto 4+4);
- dal P.E.G. 2011 si evince che le entrate sul Capitolo citato nella risposta sono di 12.000 Euro;

TENUTO CONTO CHE

- in seguito ad una risposta ad una nostra interpellanza in aula, l'Assessore Passoni non ci ha comunicato in modo dettagliato come venissero impiegate le risorse derivanti dall'affitto dell'immobile, a fronte delle oggettive difficoltà nel risalire al dettaglio della Tesoreria;
- ad oggi non abbiamo trovato evidenza dell'istituzione di un specifico premio annuale Baccigalupi, così come richiesto dalla donatrice nei vincolo: "per istituire uno o più premi annuali per l'arte, da assegnarsi ad uno o più artisti italiani o stranieri, particolarmente insigni nel campo della pittura, scultura, architettura";

INTERPELLANO

Il Sindaco e l'Assessore competente per:

- 1) sapere a quanto ammontasse il valore totale dei titoli e come siano stati gestiti dal Comune di Torino;
- 2) sapere a quanto ammontano le rendite dei titoli;
- 3) sapere a quanto ammonti il denaro ereditato e quale uso specifico ne sia stato fatto;
- 4) sapere se il premio specifico voluto dalla donatrice sia stato istituito o meno;
- 5) avere maggiori dettagli sulla tipologia di premio erogato;
- 6) sapere a quanto ammontino le risorse dei premi erogati sino ad oggi, a fronte dell'introito derivante dalla donatrice;
- 7) sapere se ad oggi, a fronte della scadenza naturale del contratto al 30 settembre 2011, l'immobile in corso Massimo D'Azeglio n. 2 sia ancora locato e se sia stato rinnovato, ad equo canone, al dottor Repice per ulteriori 8 anni (4+4).

F.to: Chiara Appendino
Vittorio Bertola